Al policlinico tre trapianti di cuore in tre notti

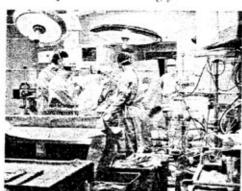
l cardiochirurghi innestano anche quello donato da un gay che altri centri italiani hanno rifiutato

PAVIA. Tre cuori che hanno riacceso tre vite, sul finire di un anno nero per le donazioni di organi. Al San Matteo la sala operatoria della Cardiochirurgia ha lavorato no-stop per tre notti, dal 27 al 29: medici e infermieri hanno effettuato un trapianto di cuore dopo l'altro.

L'équipe dei cardiochirurghi del San Matteo ha eseguito tre trapianti «Arriveremo a 23 cuori trapiantati, neanche la metà di un tempo — dice il primario, il professor Mario Vigano —. Ma quello che è accaduto in questi giorni el offre un segnale positivo. Lo dà soprattutto alle moltissime persone in lista di attesa».

In lista di attesa».

Qualcune purtroppo non ce l'ha fatta: un uomo di 41 anni arrivate a Pavta dalla Puglia ha atteso invano, col-



legato per settimane all'Ecmo, fino a quando il suo fisico ha ceduto.

co ha ceduto.

Ma in reparto si continua
a guardare al futuro grazie
alla generosità di chi ha dato
l'assenso alla donazione.

La momma dello Sri Lan-

La mamma dello Sri Lanka, morta a Niguarda dopo aver portato a terrame la gravidanza, ha donato non solo i reni ma anche il cuore ai San Matteo. È stato traptantato dal professor Vigano su un 41enne di Ischia che viveva con un cuore artificiale dal maggio scorso. "Ormai dava segni di mal-

«Ormal dava segni di malfunzionamento, l'abbiamo messo in lista di emergenza. Ed e stato un intervento molto complesso, il primo di questo tipo in Italia» spiega il cardiochirurgo.

La notte seguente, il 28, l'équipe coordinata dal professor Andrea D'Armini ha trapiantato il cuore di un 46enne su un uomo di Macerata. «Aicuni centri italiani l'hanno rifiutato perché di un omosessuale – dice Viganò

omosessuaie

—. Ma il rischio di Hiv
e ridottissimo e il nostro paziente, ormai in
fin di vita,
l'ha accettato. Si e salva-

Viganò: «Sempre più in calo gli interventi Quest'anno solo 23»

E nella notte tra mercoledi e giovedi un 35enne veronese ha ricevuto un cuore nuovo da un quarantenne di Pietra Ligure, colpito da emorragia cerebrale. (m.g.p.)